ftNews
freetopnews

MILDRED PIERCE: anime rock e non solo

venerdì, 26 giugno 2015

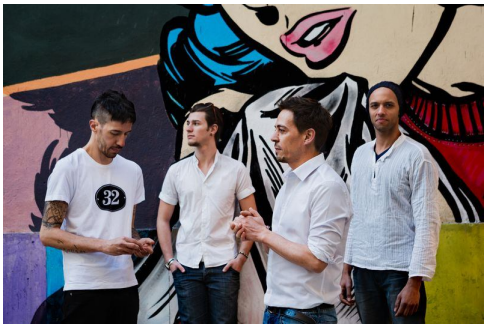

Foto di Martina Monopoli

di Lisa Di Giovanni

Mildred Pierce Band Alternative Rock si è formata nel 2013 dalle ceneri di un gruppo dei primi anni '90.
Nel primo anno di lavoro si sono dedicati alla registrazione di un cd con nove brani originali dal titolo ***Mildred Pierce*** e all'attività live in diversi locali romani.
Il sound getta le sue radici nella musica rock anni novanta. Non sono mancate certamente le difficoltà, ma i componenti del gruppo hanno dimostrato carattere e determinazione, arrivando finalmente a coronare il sogno di sempre, l'uscita del loro primo cd e la promo che li vedrà impegnati tutta l'estate.
La band è così formata: **Dino Bonfini** – Voce/Chitarra ritmica, **Alessandro Stasi** – Chitarra solista, **Alex Araujo** – Basso, **David Guido Guerriero** – Batteria.
A pochi giorni dall'uscita dell'album hanno già conquistato la classifica di cd più venduto della settimana presso La Feltrinelli.
ftNews vi lascia a questa intervista tutta rock…e non solo!

Come e dove nasce la band? Presentatevi.
La prima formazione della band risale alla prima metà degli anni 90 e, come la stragrande maggioranza dei gruppi, è nata tra i banchi di scuola dove si sono incontrati il cantante **Dino Bonfini** e il chitarrista **Alessandro Stasi**.
Come purtroppo spesso accade, con la fine della scuola il percorso della band ha subito un brusco rallentamento fino allo scioglimento nel 2000.
Dopo anni di sporadiche frequentazioni, quasi per caso, durante il matrimonio del chitarrista la band ha suonato di nuovo insieme e facendo rinascere in Dino ed Alessandro la voglia di fare musica. Questo a portato alla ricerca di una nuova parte ritmica.
Durante la ricerca di un nuovo bassista, un amico chitarrista e cantante Alex Araujo, impegnato nello studio del basso, dopo aver ascoltato dei brani della vecchia formazione, ha deciso di entrare a far parte della band. La birraia di fiducia è stata fondamentale per porre fine alla faticosa ricerca del batterista, presentando l'elemento più giovane e affascinante della band David Guido Guerriero.

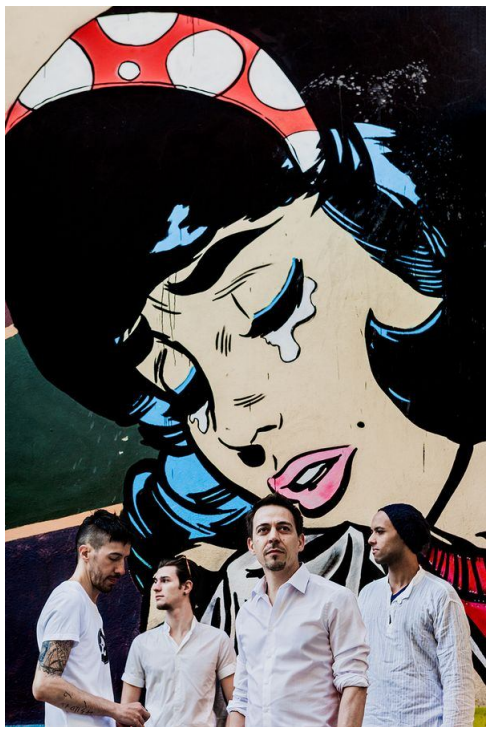

Foto di Martina Monopoli

Qual è il vostro processo creativo? Influenze, ispirazioni.
Ciascuno di noi porta un riff, un'idea o, raramente, un brano e insieme ci chiudiamo in sala e insieme cerchiamo di dare un senso al nostro "flusso di coscienza", come diceva Joyce.
Raccontandola così sembra tutto molto semplice e istintivo ma in realtà non mancano momenti di tensione come nelle migliori famiglie.
Ognuno di noi ascolta generi diversi, Alex predilige il blues e il folk americano, David il progressive, Dino e Alessandro il noise, l'hardcore e il punk.

Parlateci del vostro cd? La vostra musica non è solo rock?
Il processo creativo è stato inverso a quello che ci si può aspettare da una band appena formata. Non ci siamo voluti dedicare all'attività live in un primo momento ma, abbiamo deciso di chiuderci in studio e lavorare ai nostri pezzi.
La fatica di un duro anno di lavoro ha portato alla nascita del nostro primo album omonimo.

Qual è il vostro brano più significativo?

Foto di Lorenza Valentini

Parlare di un brano più significativo è molto difficile,***Barrel of a gun*** probabilmente è il pezzo a cui siamo più affezionati essendo stato il primo che abbiamo composto insieme come Mildred Pierce.

State lavorando ad altri progetti? Sogni? Musica e street art come vi siete incontrati?
Abbiamo iniziato una collaborazione con lo street artist romano ***SOLO***, proponendo uno show di musica dal vivo e live painting.
Ci siamo esibiti durante la notte bianca delle librerie da Ibs e successivamente a La Feltrinelli di via appia a Roma, in una insolita per noi veste acustica, che però ci ha dato l'opportunità di rielaborare tutti nostri brani. In pratica siamo già pronti per MTV unplugged.
L'incontro con SOLO è nato in maniera casuale dopo la realizzazione di un suo lavoro sui muri delle case popolari della borgata romana del Trullo. Dopo avergli fatto ascoltare la nostra musica, è diventato ufficialmente il quinto Mildred.

Come vi approcciate al panorama musicale attuale, cioè che collocazione avete oggi a vostro giudizio?
Siamo forse troppo lontani dalle attuali proposte del mercato. Sappiamo solo che non potremmo mai partecipare ad un talent show per ovvie ragioni di età nonostante David abbassi drasticamente la media.

Cosa consiglieresti a una band emergente? Saper rispondere a questa domanda significherebbe essere già arrivati e la nostra strada è ancora molto lunga. Perseveranza e passione premiano sempre!